
Riviste: in distribuzione Migranti-Press di settembre con un approfondimento sulle iniziative della prossima Giornata migrante e rifugiato

È in distribuzione il numero di settembre della rivista Migranti-Press con un approfondimento sulle iniziative della prossima Giornata mondiale del migrante e del rifugiato che quest'anno vedrà protagoniste, a livello nazionale, le diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Saranno infatti loro ad ospitare, come sede principale in Italia, la 106ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato (Gmmr). Quest'anno la Fondazione Migrantes ha scelto il territorio del Nord-Ovest dell'Italia, una terra di forte emigrazione tra Ottocento e Novecento e di immigrazione, prima interna (proveniente dal Sud Italia con il boom economico, anni '50-'60-'70 del secolo scorso) e poi dai Paesi del Sud del mondo. La Giornata coinvolgerà, come riporta la rivista, strutture e associazioni. Le diocesi, dice il direttore regionale Migrantes di Piemonte e Valle d'Aosta, Sergio Durando, stanno mettendo a punto le iniziative per le settimane che precedono la Giornata del 27 settembre che rappresenta una occasione per riflettere, pregare e valorizzare il tema della mobilità umana e dell'accoglienza che "ci coinvolge tutti sia come comunità cristiana sia come cittadini italiani, popolo con una storia di emigrazione che prosegue anche ai nostri giorni". Oltre alle iniziative della Gmmr la rivista fa il punto sulle domande di emersione e regolarizzazione dei rapporti di lavoro, si occupa del volontariato dei migranti, parla di Lampedusa con una intervista al parroco, don Carmelo La Magra, e si sofferma sul direttorio per la catechesi. La rivista riporta anche la storia di Jaime e del ponte di solidarietà costruito tra Palermo e la Guinea e alcune esperienze di integrazione. E poi la storia di una presenza significativa tra i migranti italiani delle Suore Minime della Passione raccontata dalle religiose e dal missionario italiano don Domenico Basile, a cui si aggiunge una riflessione di don Enzo Gabrieli, postulatore della causa di beatificazione della fondatrice, Elena Aiello. Spazio poi alla rubrica sulle migrazioni nelle legislazione e nella giurisprudenza.

Raffaele Iaria